



REVCON[®]

Conical Revision

AON
Implants
All or Nothing

A large, dark gray, stylized 'V' shape is centered on a black background. The 'V' is composed of three main triangular sections: a large downward-pointing triangle at the bottom, and two smaller upward-pointing triangles at the top that meet at a central point. The overall effect is a bold, geometric logo.

*"Con RevCon sono finalmente riuscito a trovare
un sistema in grado di soddisfare tutti i principi
biologici e biomeccanici applicati all'implantologia."*

Comuzzi Dott. Luca



Tissue Healing Concept

Bone Healing Concept

Ogni organismo che subisce un trauma si ripara secondo delle modalità fisiologiche differenti. Se prendiamo in esame l'osso, vengono riconosciute tre modalità di guarigione: primaria, secondaria e terziaria. Ognuna di esse si attiva in differenti condizioni. Quella più immediata è da considerarsi la primaria, ossia qualsiasi frattura composta o lesione ossea. Questa guarigione avviene in condizioni di normalità in 6 – 8 settimane.

Per ottenere tempi rapidi di integrazione dell'impianto, bisogna puntare ad una guarigione primaria successivamente al posizionamento. Per ottenere questo tipo di guarigione è necessario un approccio rapido e mininvasivo, non aprire lembi mucoperiosteali a tutto spessore, non scaldare i tessuti riceventi oltre i 56°C, non comprimere l'osso mai durante l'installazione della protesi implantare e non irrigare durante la chirurgia dell'alveolo implantare.

L'applicazione corretta delle tecniche permette di caricare le protesi implantari istantaneamente o con tempi prossimi ai 45 giorni, con evidenti vantaggi per la sicurezza e la riuscita della terapia implantoprotesica.



Nota: "Prendendo in esame gli studi di McKibbin e Shenk sulla guarigione ossea e dopo aver esaminato con attenzione tutti gli articoli scientifici prodotti dal dr. G. Vrespa, in collaborazione con l'università di Chieti a partire dagli anni 90, riteniamo di poter affiancare questa modalità di guarigione dei tessuti duri ai nostri impianti."



La Tissue Healing Concept è un termine che utilizziamo per raggruppare, in implantopotesi, il concetto di guarigione ossea e dei tessuti molli, già noti e conosciuti in biologia ossea e tessutale in medicina ed ortopedia.

Marginal Soft Tissues

Negli anni si è usato il Marginal Bone Loss come criterio di valutazione dei tessuti perimplantari, inteso come riassorbimento dell'osso attorno all'impianto. Negli ultimi anni, l'attenzione non è più focalizzata solamente su questo elemento come indice di riferimento, ma si stanno osservando sempre più con attenzione anche tessuti molli, visti come barriera di protezione per l'osso.

Si è intuito che il Marginal bone Loss è influenzato da diversi fattori, tra cui spiccano:

- Chirurgico
- Biologico
- Implantare

Fattori derivanti da un non corretto approccio chirurgico come, lembo, calore, pressione e torque, possono essere elementi critici nel determinare l'arretramento della matrice ossea dal colletto dell'impianto.

A livello biologico, il non rispetto dei principi che regolano l'ampiezza biologica, può portare agli stessi effetti sull'osso. Non rispettare gli spazi che servono al nostro organismo per creare il sigillo mucoso comporta un rimodellamento osseo sotto ai tessuti molli che causa l'esposizione della zona coronale dell'impianto.

La componente implantare deve avere una connessione performante, sia a livello meccanico (assenza di micro gap) sia a livello di sigillo batterico. La storia ci indica come gold standard la connessione Cone Morse. Molto importante è il Platform Switching, l'allontanamento della connessione dall'osso, unito a monconi protesici con emergenze più sottili e lunghe, lasciano più spazio ai tessuti molli.

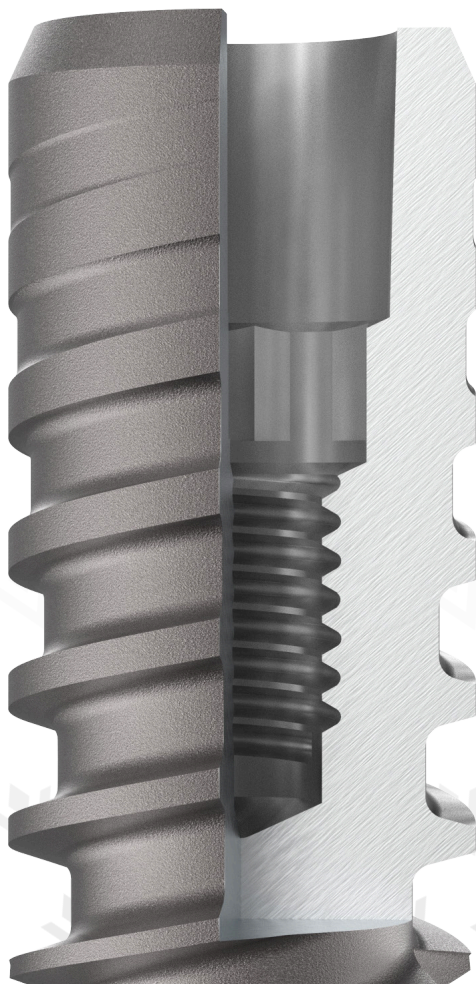
La corretta combinazione dei punti sopra descritti obbliga l'implantologo ad affinare la sua visione protesica e di mutare l'approccio puramente clinico in un approccio protesicamente guidato. Non è più sufficiente il posizionamento implantare a livello osseo, va implementata la conoscenza dei tessuti molli, delle loro esigenze e come conseguenza modificare il posizionamento implantare in funzione dei corretti spazi biologici per garantire il mantenimento.





REVCON

L'evoluzione della Connessione Conometrica.



- Connessione **cono Morse** pura.
Più di **20 mm²** di accoppiamento.
Esagono di posizionamento.

AoN vuole **riscrivere il concetto di conometria** in odontoiatria, portando innovazione, semplificazione e versatilità in un sistema protesico che nella storia, si è dimostrato tra **i più affidabili e duraturi nel tempo.**

Il **sistema protesico REVCON** è stato studiato per poter soddisfare tutte le esigenze dell'odontoiatra in termine di riabilitazione implanto-protesica. **REVCON supporta tutte le tecniche protesiche:** avvitata, cementata, combinata, telescopica, assecondando qualsiasi approccio clinico richiesto dall'operatore.

Tutto questo grazie ad una gamma di **morfologie implantari completa**, studiata con estrema attenzione, per offrire i plus che attualmente tutti i grandi implantologi ricercano in una linea implantare.

I Plus



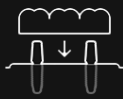
REVCON, utilizza una connessione con Morse con esagono terminale di posizionamento, che si traduce in stabilità assoluta ed assenza di micromovimenti. Per semplificare la gestione protesica, e consentire di intervenire in caso di condizionamenti tissutali o problematiche perimplantari, abbiamo progettato un sistema semplice e sicuro di rimozione dell'abutment.



Platform Swithcing su tutti i diametri implantari, con questo requisito possiamo garantire un adeguato mantenimento dei tessuti perimplantari.



Piattaforma unica per tutti i diametri implantari. Questo per semplificare e minimizzare la gestione del magazzino.



Tecnica one implant one abutment. L'utilizzo di questa tecnica offre la possibilità di riabilitare il paziente in tempi brevissimi, applicando gli abutment e la protesi provvisoria contestualmente all'inserimento delle protesi radicolari.



Possibilità di carico immediato nei pazienti che presentano le caratteristiche anatomiche e funzionali idonee.



Protocolli di lavoro semplici e sicuri che hanno l'obiettivo di rendere i risultati chirurgici e protesici predicibili nel tempo.

Più superficie. Più performance.

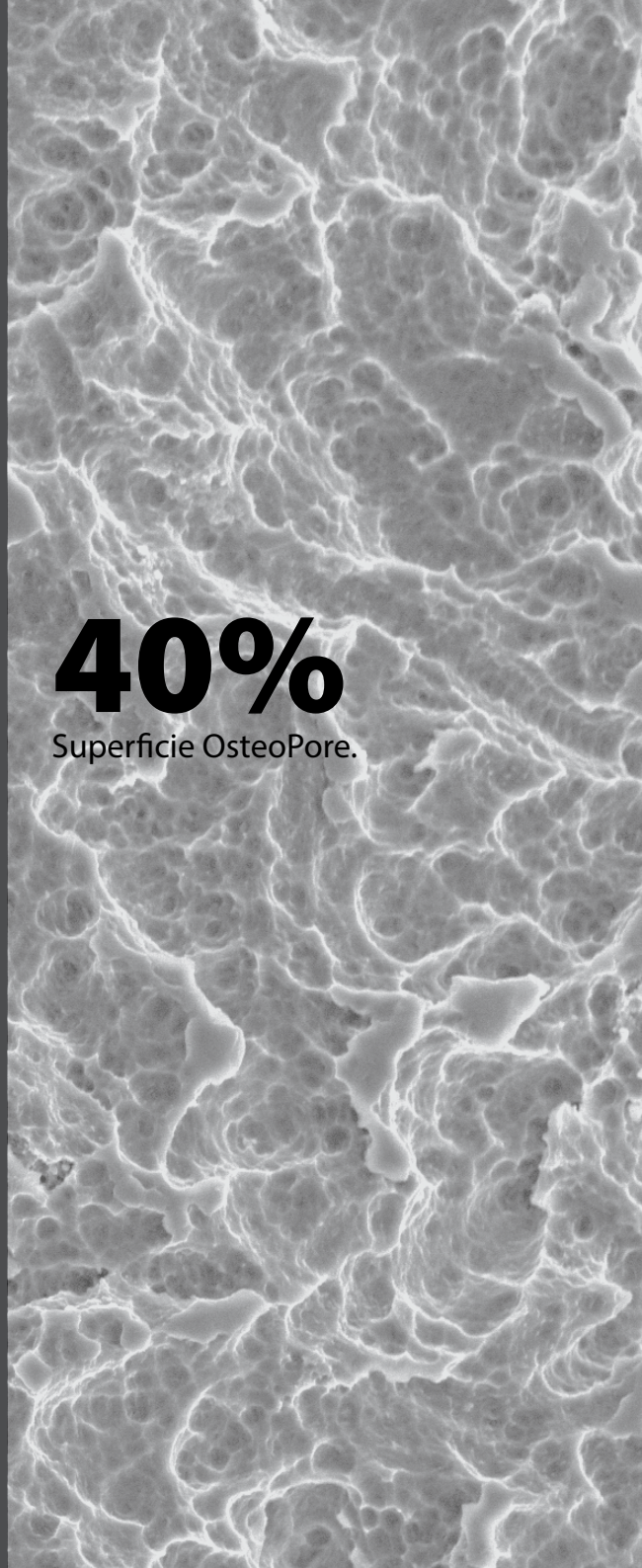
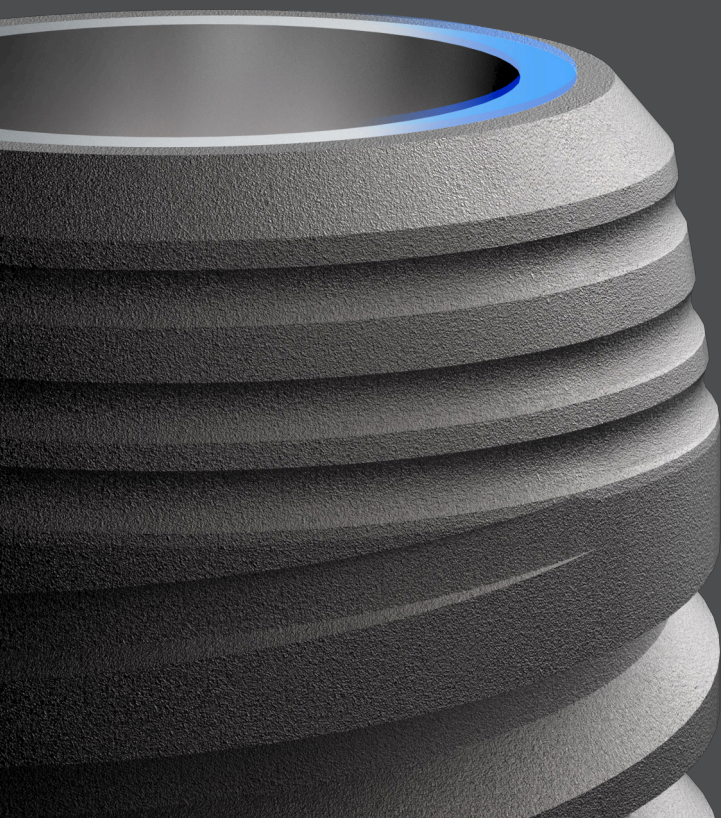
Per le radici protesiche REVCON, che prevedono anche il posizionamento sub crestale, sono state apportate delle piccole modifiche alla spira nella zona cervicale dell'impianto ed il trattamento di superficie che copre la zona del Platform Switching arriva in prossimità della connessione.

60%

Machine.

40%

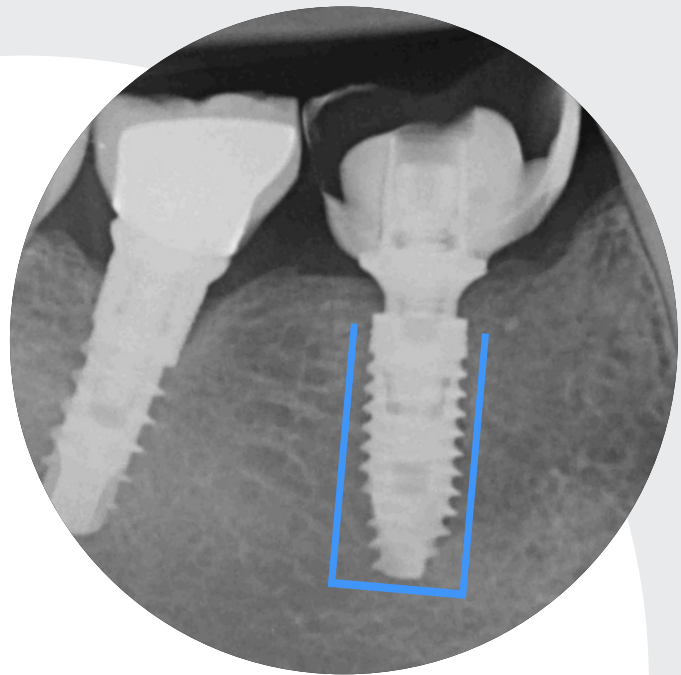
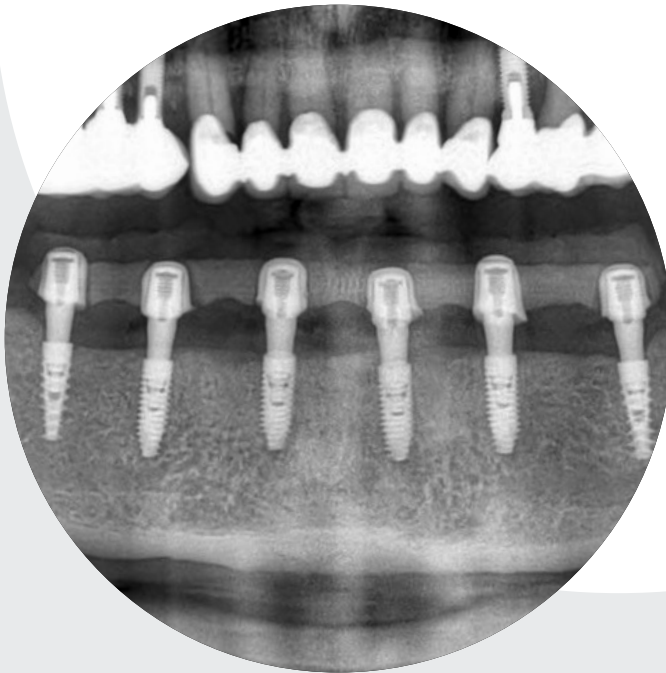
Superficie OsteoPore.



Risultati concreti.

Riabilitazione totale di arcata inferiore
mediante impianti REVCON Cyroth
e IS-Four.

Comuzzi Dott. Luca



Controllo a 6 mesi. Impianto REVCON Cyroth
sulla destra.

Boglioni Dott. Michele

Unico

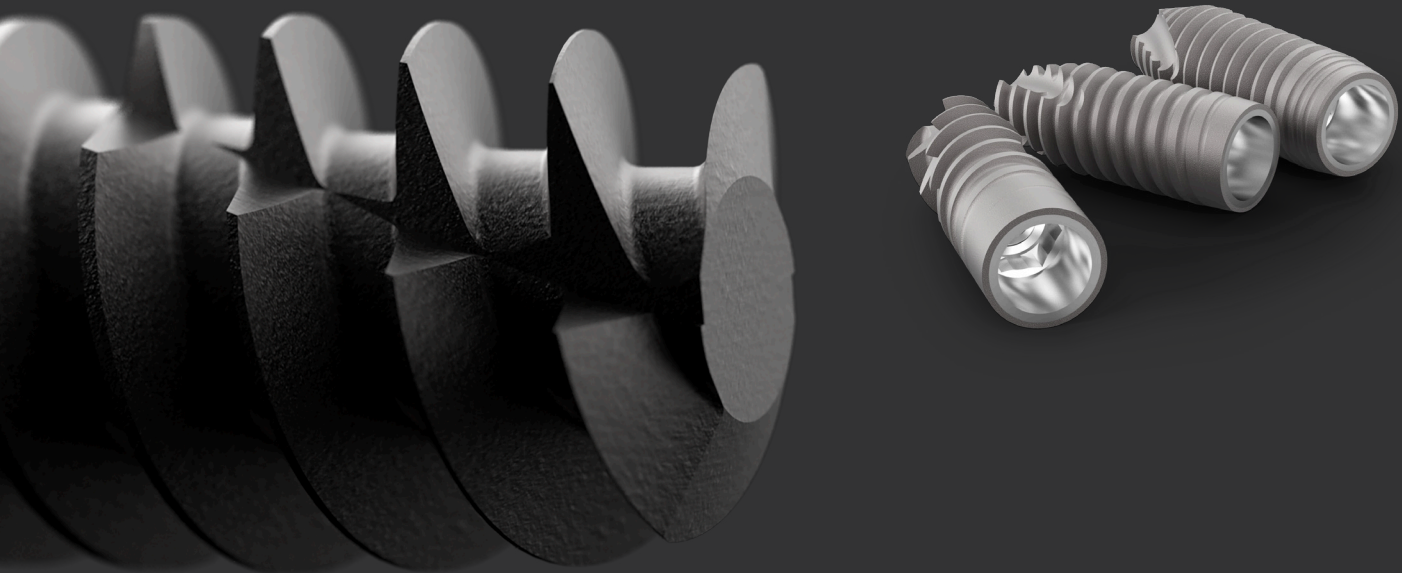
REVCON è una connessione **esclusiva di AoN Implants**, nata dall'idea di realizzare un sistema che prenda spunto dalla storia dell'implantologia e che ne rielabori i concetti fondamentali rendendoli attuali e fruibili per gli implantologi e protesisti del nuovo millennio. Frutto di uno sviluppo durato 2 anni, **REVCON** raccoglie una gamma di **soluzioni protesiche estremamente ampia ed esclusiva**.

Performante

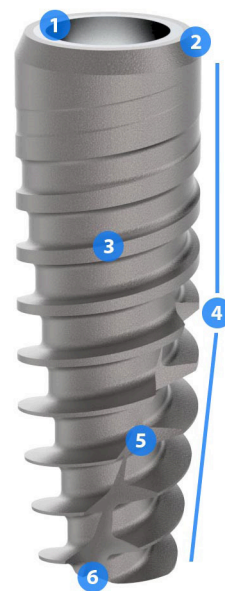
Le linee implantari adottano protocolli e strumenti chirurgici adeguati alla tecnica GTP, questo significa che la guarigione dei tessuti sarà sempre quella più rapida e performante offerta dall'ospite.

Sicuro

Gli standard produttivi, di controllo, pulizia, decontaminazione e sterilità del prodotto hanno soddisfatto anche i severi standard della **Food and Drug Administration (FDA)** rendendo questo prodotto idoneo per la commercializzazione nel mercato americano.

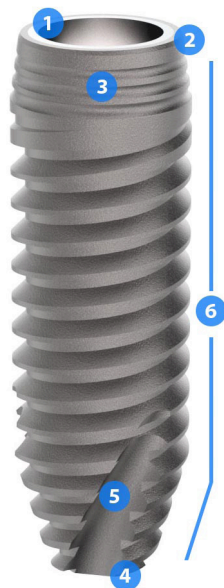


- 1 **PIATTAFORMA UNICA:** La stessa connessione protesica per tutti i diametri agevola l'operatore, semplificandone la gestione ed offrendo la massima flessibilità al sistema.
- 2 **PLATFORM SWITCHING:** La rastrematura convergente della parte coronale favorisce la conservazione dell'osso assicurando un'estetica costante del contorno gengivale, stabilizzando i tessuti molli.
- 3 **SPIRA PROGRESSIVA:** La spira ha un andamento progressivo apico-coronale. Questa, durante la fase di avvitamento, genera una compattazione orizzontale della midollare, migliorando la stabilità primaria (ideale su osso D3-D4).
- 4 **PROFILO:** Il profilo tronco-conico offre notevoli vantaggi in molte situazioni critiche.
- 5 **SCANALATURE APICALI:** Rendono l'impianto auto maschiante e contribuiscono al recupero di frammenti ossei misti a sangue e fattori di crescita di origine midollare.
- 6 **SPIRA APICALE TAGLIANTE:** Conferisce all'impianto capacità autoflettante e automaschiante.



IS-Four

Cyroth



- 1 **PIATTAFORMA UNICA:** La stessa connessione protesica per tutti i diametri agevola l'operatore, semplificandone la gestione ed offrendo la massima flessibilità al sistema.
- 2 **PLATFORM SWITCHING:** La rastrematura convergente della parte coronale favorisce la conservazione dell'osso assicurando un'estetica costante del contorno gengivale, stabilizzando i tessuti molli.
- 3 **BONE PLATFORM SWITCHING:** La particolare morfologia del colletto consente di aumentare la superficie di contatto con l'osso e preservare una quota maggiore di periostio. La parte conica coronale permette un contatto meno traumatico, con ridotta pressione, sulla corticale crestale evitando pericolose compressioni sui vasi sanguigni.
- 4 **PUNTA CONICA:** La parte apicale estremamente conica rende possibili siti sottopreparati dell'osso più morbido.
- 5 **FRESATURE APICALI:** Queste fresature rendono l'impianto automaschiante e contribuiscono a creare stabilità primaria.
- 6 **PROFILO:** Il profilo a pareti parallele auto-filettante è molto versatile e particolarmente indicato su osso denso.

KISS

KEEP IT SIMPLE SYSTEM

Bi-Conometria

La riabilitazione a carico immediato, con l'obiettivo di riprendere con estetica e confort la vita normale, è sempre più richiesta dai pazienti. Per questo, gli studi professionali sono sempre più organizzati per poter competere in un mercato sempre più aggressivo.

AoN propone differenti tecniche dove si prevede un protocollo **"one implant one abutment"**. Una di queste è la **sistematica KISS**. Grazie a questi componenti, il clinico è in grado di offrire al paziente una **riabilitazione funzionale in tempi rapidi**, con **risultati estetici eccellenti**.

KISS mette a disposizione dell'odontoiatra una serie di pilastri protesici da posizionare direttamente dopo la chirurgia ossea, che si accoppiano con delle apposite cappe conometriche, sulle quali viene ribasata la protesi del paziente.

Con questo sistema si possono **eliminarne le viti protesiche** e minimizzare l'utilizzo di cementi a contatto con i tessuti molli, offrendo al clinico ed al paziente, una **gestione del manufatto semplice e pulita**. Questa soluzione può essere abbinata alla chirurgia guidata **Domino Guide** di AoN Implants, aumentando così la competitività d'offerta dello studio.





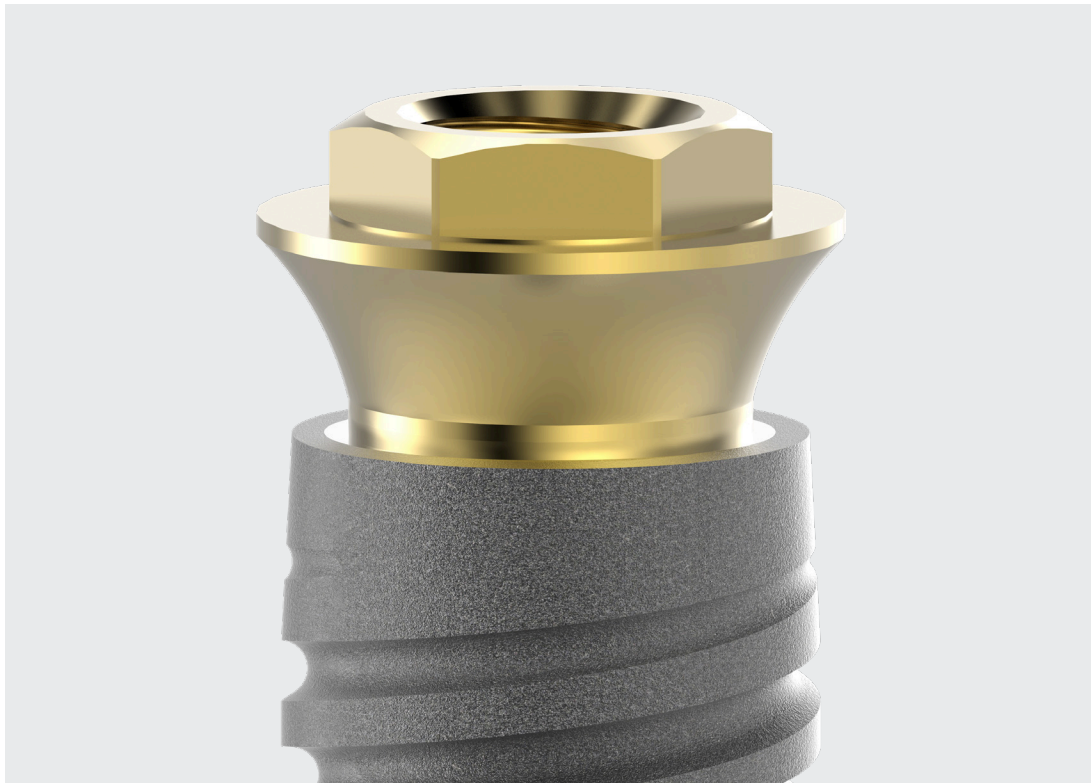
Connettore transepiteliale 1to1

Platform Switching Bi-Direzionale

Il **connettore 1to1** è stato disegnato per semplificare la gestione protesica al clinico, convertendo la connessione **REVCON** in una **connessione ad esagono esterno** in prossimità del margine gengivale.

1to1 unisce i plus generati da una connessione **cono Morse** a livello osseo alla **semplicità di gestione** di una connessione esagono esterno a livello protesico. La stabilizzazione dei tessuti molli avviene quindi in corrispondenza del connettore, che viene posizionato sempre utilizzando un protocollo **“one implant one abutment”**.

Questa tecnica, assieme a molte altre proposte da AoN Implants, **semplifica il lavoro** clinico ed aumenta la gamma di possibilità di offerta ai pazienti. Anche questa sistematica può essere implementata alla chirurgia guidata **Domino Guide**.

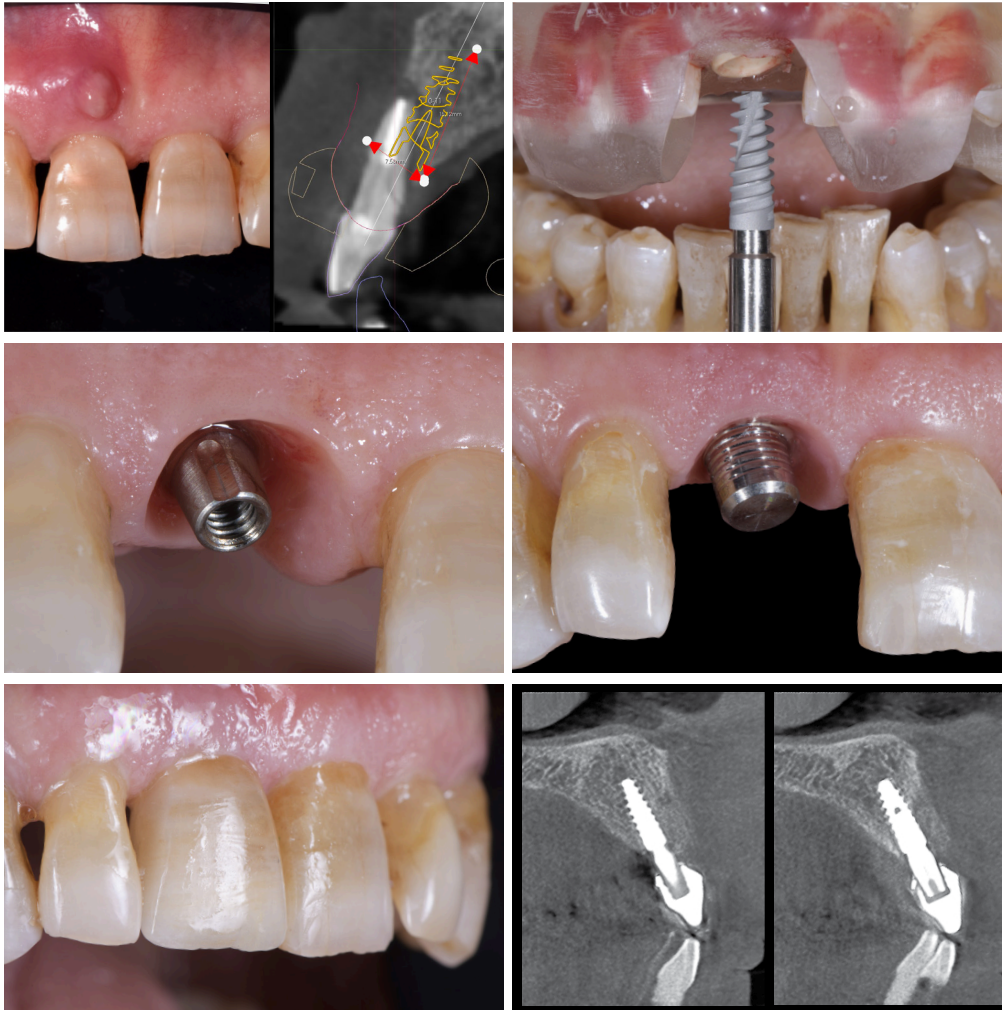


Tecnica KiSS Comuzzi Dott. Luca



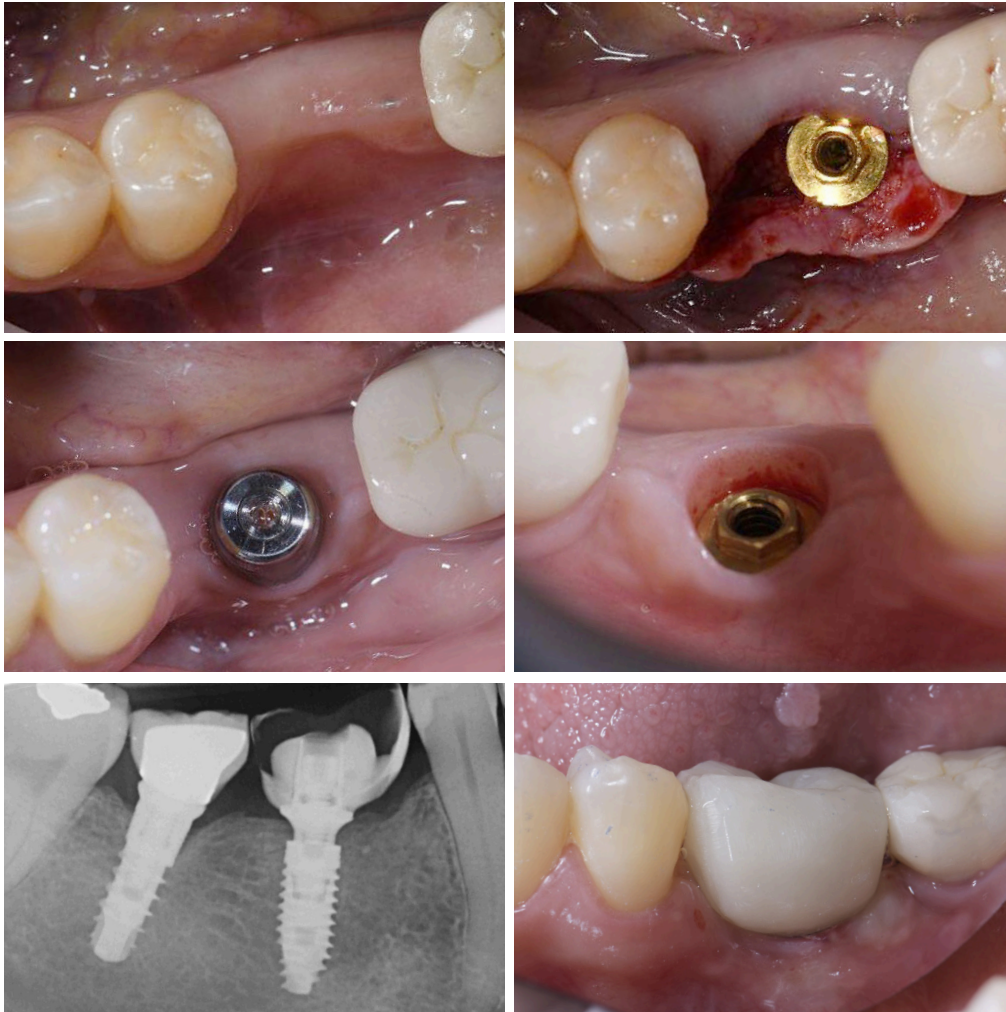
Caso di Toronto superiore post-estrattivo a carico immediato con conometria implantare e protesica.
Cementazione con passivizzazione intraorale delle cappette nella protesi mediante resina composita.
Protesi Toronto rinforzata con resina termoindurente e fibra di vetro intrecciato.

Tecnica KiSS Boglioni Dott. Michele | Laboratorio Odontics



Incisivo centrale fratturato con fistola vestibolare. Si programma estrazione con contestuale carico immediato. In seguito ad estrazione atraumatica si posiziona impianto REVCON IS-Four mediante chirurgia guidata. Si esegue rigenerazione vestibolare con osso eterologo misto ad autologo ottenuto dal processo di preparazione del sito. Viene applicata un innesto connettivale per mantenere il trofismo dei tessuti vestibolari ed una buona bozza alveolare. L'impianto viene protesizzato per 60 giorni con tecnica KiSS con conometria protesica utilizzando cappetta provvisoria in peek ribasando il provvisorio in pmma. Si rivede a 2 mesi per valutare maturazione tessuti. Il provvisorio viene rimosso per modificare a piacimento tragitto trans mucoso senza traumatizzare il tragitto epitelio-connettivale, gestendo in modo pratico ed immediato le compressioni, il tutto senza toccare l'interfaccia impianto-protesi. Da notare aspetto tipico della protesi conometrica che non presenta irritazione da cemento, micro-movimenti a livello dell'interfaccia implantare e stabilità dei tessuti.

Tecnica 1to1 Boglioni Dott. Michele



Transepitheliale

1. Situazione iniziale 6 mesi dopo estrazione, notare il riassorbimento vestibolare;
2. Posizionamento implantare subcrestale con contestuale applicazione moncone transepitheliale per mantenere vestibolarizzato il lembo;
3. Controllo a 30gg dalla chirurgia (vite di guarigione posizionata contestualmente alla chirurgia);
4. Radiografia giorno del posizionamento;
5. Particolare tragitto epitelio connettivale in prossimità di moncone transepitheliale;
6. Controllo radiografico posizionamento provvisorio 40 giorni dalla chirurgia.





REVCON

ACADEMY

Lo sviluppo di questo sistema è seguito da un equipe di medici che in collaborazione con il team di AoN Implants sono a disposizione per supportare tutti gli utilizzatori.



REVCON[®]
Conical Revision

E' un marchio registrato di

AON
Implants

AoN Implants S.r.l.
Via Alessandro Manzoni, 25
36040 Grisignano di Zocco (VI) - Italy
+39 0444 61 49 94
info@aonimplants.com

www.aonimplants.it